Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2026-76 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL RAPPORTO FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI DEL TERZO SETTORE.

L'anno 2026, questo giorno ventisette (27) del mese di luglio alle ore 15:06 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^ convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cruso Giuseppina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOVI MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
AIELLO ANDREA	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BETTATI ANDREA	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Assente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Presente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Presente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

copia informatica per consultazione

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Borghi Gianluca, Brianti Ettore, Bosi Marco, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Costi Dario, Giovannacci Saba, Marsico Manuel.

Si dà atto che nel corso della trattazione dell'argomento in oggetto sono state illustrate n. 2 proposte di emendamento di natura tecnico-amministrativa, di cui alla nota Prot. Gen. n. 230191 del 27/07/2026, sottoscritte dalla Dirigente del Settore proponente.

Le proposte di emendamento, sulle quali erano stati acquisiti il parere tecnico-amministrativo favorevole e quello di conformità, vengono poste in votazione nel seguente ordine e con il seguente esito:

Esce il Consigliere Andrea Aiello, presenti n. 27.

La proposta di emendamento all'Art. 4 ("Profili organizzativi") comma 3 del Regolamento allegato alla Proposta di deliberazione, viene approvata con n. 20 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 7 voti astenuti (Bettati Andrea, Bocchi Priamo, Brandini Serena, Chiastra Virginia, Osio Marco, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti.

Entra il Consigliere Andrea Aiello, presenti n. 28.

La proposta di emendamento al Punto 2, terzo capoverso, del Manuale operativo allegato al Regolamento viene approvata con n. 20 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 8 voti astenuti (Aiello Andrea, Bettati Andrea, Bocchi Priamo, Brandini Serena, Chiastra Virginia, Osio Marco, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 21 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 7 voti astenuti (Aiello Andrea, Bettati Andrea, Bocchi Priamo, Chiastra Virginia, Osio Marco, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2026-76) così come emendata e reca l'oggetto sopra esplicitato e proseguono i lavori.

copia informatica per consultazione

Comune di Parma

Proposta n. 1590 del 01/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL RAPPORTO FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI DEL TERZO SETTORE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione italiana, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

il D. Lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" (in avanti anche solo CTS), nel quale si dispone che gli Enti Pubblici, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e servizi, assicurino il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo ETS) attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione in ordine alla realizzazione di specifici progetti;

la sentenza n. 131/2020 della Corte costituzionale, nella quale si riconosce ed argomenta la portata innovativa degli istituti dell'Amministrazione condivisa, contenuti nel Titolo VII agli artt. 55 e ss. del CTS, affermando che si si tratta di "*una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.*" Grazie a tali istituti infatti, l'Ente pubblico – nei limiti e con le modalità stabilite dalla disciplina, statale e regionale - è abilitato a coinvolgere attivamente nella definizione di politiche pubbliche e nella progettazione di progetti di servizio e di intervento gli Enti del Terzo Settore;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore);

VISTO in particolare l'art. 55 del CTS, il quale disciplina, relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento e in particolare:

- il primo comma a mente del quale *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei*

copia informatica per consultazione

principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

- il secondo comma, che prevede che *"La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (...)";*

RICHIAMATA inoltre la Legge n. 3 del 13 aprile 2023 e ss.mm.ii. della Regione Emilia-Romagna, "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione Condivisa e della Cittadinanza Attiva", la quale, rispetto a quanto previsto a livello nazionale, consente più efficacemente di considerare in maniera unitaria l'Amministrazione condivisa, integrando tra l'altro Amministrazione condivisa e processi di pianificazione e programmazione sociale e socio-sanitaria;

DATO ATTO che la Regione Emilia-Romagna ha recentemente approvato apposite Linee Guida regionali (come previsto nella Legge regionale n. 3/2023 – art. 5, c. 4), con Delibera di Giunta regionale n. 528 del 13/04/2026, che integrano sia il CTS, che le Linee guida nazionali adottate con D.M. n. 72/2021, relativamente all'applicazione degli articoli 55 e seguenti del CTS, valorizzando la specificità e le peculiarità della disciplina regionale introdotta nel 2023;

CONSIDERATO che le forme di Amministrazione condivisa con gli Enti del Terzo Settore rappresentano una modalità alternativa rispetto alle procedure di affidamento ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, ma soprattutto si inseriscono nel più ampio contesto di una "governance collaborativa", che ha alla base della propria azione il principio di sussidiarietà orizzontale previsto dall'art. 118 della Costituzione, in quanto si tratta di un diverso modo di concepire i rapporti con il Terzo Settore ed approcciarsi alla cura del territorio, per la definizione e realizzazione di un obiettivo comune, in una logica di prossimità e di cooperazione, nonché della produzione di impatto nei confronti della comunità di riferimento;

PRESO ATTO che il Comune di Parma

in accoglimento dei principi sanciti dal quarto comma dell'art. 118 Costituzione e dal proprio Statuto, art. 2 c. 5, ha approvato, con Delibera di Consiglio Comunale CC/2015/84, modificato con Delibera di consiglio Comunale n. 2018/73 e Delibera di Consiglio Comunale n. 2018/99, apposito Regolamento recante "REGOLAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA, sulla promozione dell'impegno civico e sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

non dispone ancora di un Regolamento che vada a disciplinare anche gli istituti, introdotti con il nuovo Codice del Terzo Settore, della co-programmazione e co-progettazione con gli ETS, previsti nel Titolo VII agli artt. 55 e ss., intervenuti a disciplinare i rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore, che rientrano nella cosiddetta "Amministrazione Condivisa", insieme agli strumenti di cittadinanza attiva (Patti di Collaborazione);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 215 del 26/06/2023 "Approvazione del Patto Sociale per Parma", nel quale si valorizza il ruolo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, progettazione e organizzazione degli interventi e dei servizi in ambito sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario;

VERIFICATO inoltre che numerose progettazioni ed interventi, realizzati attraverso le forme e strumenti dell'Amministrazione condivisa, sono relativi all'ambito socio-assistenziale e

copia informatica per consultazione

socio-sanitario e che l'Azienda USL di Parma si è dimostrata interessata a condividerne le modalità operative di attuazione, pur nella specificità dei diversi Enti;

CONSIDERATO che i nuovi strumenti di Amministrazione condivisa disciplinati dal Codice del Terzo Settore e in particolare la co-programmazione e la co-progettazione, vengono già ampiamente utilizzati da diversi Settori del Comune, facendo riferimento alla normativa nazionale e regionale, ma che in assenza di una regolamentazione propria più specifica si corre il rischio di una difformità e pluralità di procedure applicative;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, nel quale si indica, tra gli obiettivi strategici, il 4.11 "*Valorizzazione del Terzo Settore: promozione del ruolo centrale del Terzo Settore per gli obiettivi dell'amministrazione della città nella costruzione di coesione sociale, riduzione delle diseguaglianze, valore della economia sociale, azioni politiche efficaci";*

VISTO in particolare l'obiettivo operativo 4.11.01, assegnato al Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino, *"Un Patto con il Terzo Settore per un cambio di paradigma nella visione dei rapporti tra Terzo settore e Pubblica amministrazione"*, nel quale già nell'anno 2024 era prevista la costituzione di un Gruppo di Lavoro intersettoriale sul tema, come condiviso in primis con l'Assessorato alla Partecipazione e rapporti con il Terzo Settore e l'Assessorato alle Politiche Sociali;

DATO ATTO

che tale Gruppo di lavoro, facente capo al Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino – S.O. Cittadinanza Attiva, Partecipazione e Intercultura, è stato formalizzato con atto del Direttore Generale Prot. n. 0286193 del 31.10.2024 e ha coinvolto in primis il Settore Sociale, oltre agli altri Settori maggiormente interessati (anche di staff) dall'utilizzo dei nuovi strumenti dell'Amministrazione condivisa previsti dal CTS;

che il Gruppo di lavoro aveva come obiettivo l'individuazione delle modalita' di realizzazione dell'Amministrazione condivisa nel Comune di Parma, con l'identificazione di obiettivi, principali ambiti di intervento / applicazione, procedure operative, e la stesura di una bozza di Regolamento in materia;

che nel Gruppo di Lavoro è stata invitata permanente l'Azienda USL di Parma e che le attività svolte sono state condivise in primo luogo con la Direzione Generale e con la Giunta comunale, prevedendo poi un coinvolgimento diretto degli Enti rappresentativi del Terzo Settore locale (CSS - Consorzio di Solidarietà Sociale, Forum del Terzo Settore e CSV Emilia - Centro Servizi per il Volontariato), nonché dei referenti di altre realtà del territorio facenti parte della Cabina di Regia del Patto per il Sociale, tra cui le Organizzazioni Sindacali e le Organizzazioni di rappresentanza del mondo cooperativo;

che è stato coinvolto in particolare anche l'Organismo unitario maggiormente rappresentativo degli ETS a rilevanza provinciale (ai sensi della L.R. 3/2023 – art. 7, c. 2 e 5), in uno specifico incontro del Direttivo di Forum Terzo Settore Parma, svoltosi nel mese di marzo 2026;

che nel mese di settembre 2025 è stata calendarizzata una prima Commissione consigliare congiunta (V e VI) per la presentazione di una prima bozza del Regolamento comunale sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore ed il Comune ha promosso insieme agli ETS un convegno sullo stato dell'arte dell'Amministrazione condivisa, con il coinvolgimento dell'Università di Parma, della Regione e di ANCI Emilia-Romagna, in cui si è

copia informatica per consultazione

illustrato anche il percorso fatto dal Comune di Parma per l'elaborazione del Regolamento in oggetto;

che gli incontri del Gruppo di Lavoro, allargato agli Enti rappresentativi del Terzo Settore locale, sono proseguiti fino al 1 luglio u.s. con la condivisione delle bozze degli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;

PRESO ATTO che l'obiettivo operativo 4.11.01, *"Un Patto con il Terzo Settore per un cambio di paradigma nella visione dei rapporti tra Terzo settore e Pubblica amministrazione"*, assegnato al Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino, prevede per l'anno 2026 l'approvazione del Regolamento sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore e del relativo Manuale Operativo da parte del Consiglio comunale;

CONSIDERATO che

l'Amministrazione condivisa, con le modalità previste dal CTS, costituisce l'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, come forma di esercizio condiviso delle funzioni amministrative e pertanto rappresenta una forma di "politica contrattuale", che integra le altre forme previste dall'ordinamento, caratterizzata dalla finalità di sostenere e promuovere il ruolo attivo degli ETS, iscritti nel RUNTS, nella realizzazione di attività di interesse generale;

il Regolamento in oggetto si pone in linea con le finalità statutarie ed i valori perseguiti dal Comune di Parma in materia di valorizzazione degli istituti dell'Amministrazione condivisa e pertanto gli strumenti di programmazione triennale dell'Ente identificheranno le aree di intervento e le progettualità in cui questi istituti devono essere maggiormente promossi e utilizzati;

attraverso l'applicazione del Regolamento il Comune intende concorrere inoltre all'attuazione a livello locale delle iniziative europee, statali e regionali, a vario titolo attivate, nell'ambito dell'innovazione sociale (in particolare per la promozione e realizzazione di "politiche ad impatto") e dell'economia sociale (ETS quali soggetti rientranti tra quelli qualificati nel nostro ordinamento);

VISTI i testi del Regolamento comunale sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore e del relativo Manuale operativo, allegati alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO in particolare che il Regolamento, quale atto generale dell'Ente ed espressione dell'indirizzo politico, disciplina i principi ed i criteri-guida in ordine ai rapporti collaborativi tra il Comune e gli ETS, mentre il Manuale operativo, che ne costituisce parte integrante, contiene la disciplina attuativa (aspetti amministrativi e procedurali), ovvero la concreta declinazione delle forme e delle modalità di attivazione – anche su istanza di parte – delle attività di collaborazione, svolte ai sensi del diritto del Terzo Settore;

VALUTATO, in ragione della mutevolezza del quadro normativo ed interpretativo di riferimento, di prevedere la possibilità di modificare ed integrare il Manuale operativo, al fine di seguire anche l'evoluzione della materia, mediante Deliberazione della Giunta comunale, fatta salva la conformità ai contenuti del Regolamento;

DATO ATTO che il Regolamento comunale sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore

copia informatica per consultazione

disciplina le forme di Amministrazione condivisa con gli Enti di Terzo Settore, come individuati dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo Settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS;

si applica a tutte le attività di interesse generale, elencate dall'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo Settore (CTS);

si applica al Comune di Parma e, nei limiti e con le modalità stabilite dal Capo III del Regolamento, alle attività di interesse generale che prevedono un rapporto con l'AUSL di Parma, riconducibili a progetti, iniziative e servizi di ambito socio-sanitario e socio-assistenziale;

PRESO ATTO che

gli Enti strumentali e partecipati in misura maggioritaria dal Comune di Parma potranno recepire principi e norme del presente Regolamento, in un'ottica di condivisione di finalità alle quali orientare la propria attività;

il Regolamento prevale, nei limiti del principio di specialità, sulle parti di altri Regolamenti che si riferiscono agli ETS e alle diverse forme di collaborazione fra questi e il Comune di Parma, previste dall'ordinamento e non riconducibili alle modalità di affidamento disciplinate dalla normativa in materia di contratti pubblici (disciplina statale ed europea);

resta fermo quanto previsto sia in discipline specifiche (es. ordinamento sportivo), sia dai vigenti Regolamenti comunali relativi alla stipulazione dei contratti di sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione, agli strumenti e Istituti di partecipazione del Comune di Parma, alla promozione dell'impegno civico e alla collaborazione tra cittadini e Amministrazione (Regolamento di Cittadinanza attiva);

è previsto un monitoraggio periodico sull'applicazione del Regolamento e del Manuale operativo, ai fini della loro eventuale modifica e integrazione, attraverso il mantenimento di un Gruppo di lavoro intersettoriale, aperto alla partecipazione di rappresentanti dell'Organismo unitario maggiormente rappresentativo degli ETS a rilevanza provinciale (ai sensi della L.R. 3/2023 – art. 7, c. 2 e 5), dell'AUSL di Parma e di eventuali altri organismi rappresentativi sul territorio;

VALUTATO di procedere quindi con l'approvazione del Regolamento comunale sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore e del relativo Manuale operativo, allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

DATO ATTO che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

DATO ATTO che la deliberazione è stata istruita dalla Dott.ssa Debora Saccani, Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino (come da Decreto di nomina del Sindaco prot. n. 92421.I del 01/04/2025 – Rep. DSINDACO 7/2025), quale Responsabile del procedimento;

ACQUISITI

copia informatica per consultazione

l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE il Regolamento comunale sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore e il relativo Manuale operativo, allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che

le modifiche attinenti al Manuale operativo saranno effettuate dalla Giunta comunale, fatta salva la conformità ai contenuti del Regolamento;

la deliberazione è stata istruita dalla Dott.ssa Debora Saccani, Dirigente del Settore Cittadinanza Attiva e Servizi al Cittadino, quale Responsabile del procedimento;

la Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;

il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025.

copia informatica per consultazione

DELIBERAZIONE N. 76 DEL 27/07/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

Elenco allegati:

5. emendamento tecnico

Nome file: emendamento_tecnico_CC_27_luglio_PD_1590_FIRMATO_timbrato (1).pdf

Hash:
A14FC7ECE99B9E4FE4ABC87B597A9898A0B4C1B0FFDC14E1DB2AA2EA12A36A00D20
1B180782EE45C06497F6910634C7B6F27EDE5C5AB98D7607B9DE6DC31F1BF

Nome file: parere_tecnico_su_emendamento_PD_1590_+ parere S.G._timbrato.pdf

Hash:
21C1DD6F1B3DFD41DCA2DBEA33AA55E51613BA3F4C9573E0E0D831A7FB464582DB6
D09D744323E15C7DE456B38630CEB95065ABCE6BE7D162EF1B373F719DFBD

6. Manuale operativo emendato

Nome file: All. al Regolamento - MANUALE OPERATIVO emendato.pdf

7. Regolamento sul rapporto fra PA ed ETS emendato

Nome file: REGOLAMENTO rapporti PA - ETS emendato.pdf

copia informatica per consultazione

c_g337.Comune di Parma - Prot. 27/07/2026.0230191.I Documento firmato digitalmente da: Debora Saccani con certificato valido dal 26/01/2026 al 03/03/2029 e con firma qualificata

Comune di Parma

SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO

LA DIRIGENTE

c.a. Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Ufficio Consiglio

Oggetto: Emendamenti alla PD n. 1590 "Approvazione Regolamento comunale sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore"

Gent.mo Presidente
sono a proporre i seguenti emendamenti tecnici alla PD in oggetto:

Art. 4 ("Profili organizzativi") comma 3 del Regolamento allegato alla PD

Al capoverso *"All'interno del sito istituzionale del Comune, nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", sarà individuata la pagina "Amministrazione condivisa", in conformità alle linee guida ANAC".*

viene eliminata la frase "*in conformità alle linee guida ANAC".*

Punto 2, terzo capoverso, del Manuale operativo allegato al Regolamento

Eliminare il capoverso *"Il riferimento è, in particolare, al DUP – Documento Unico di Programmazione, all'interno del quale sarà possibile evidenziare anche la programmazione delle forme di collaborazione con gli ETS ai sensi del CTS, con ricadute sulla composizione del Bilancio di previsione ([1]), oltre alla programmazione triennale di acquisti e forniture ([2])".*

eliminando anche le relative due note a piè di pagina.

[1] In precedenza, si è già avuto modo di rilevare che i contributi pubblici messi a disposizione dall'Ente in favore degli ETS all'interno dei procedimenti di AC (a titolo meramente esemplificativo, delle co-progettazioni e delle convenzioni con APS e ODV) non sono assimilabili ai corrispettivi per servizi, pertanto della diversa natura giuridica e della relativa copertura finanziaria il bilancio, preventivo e consuntivo, dovrà tenerne conto.

[2] La programmazione triennale degli acquisti, obbligatoria per gli affidamenti di dati importi, è prevista e disciplinata dal vigente codice dei contratti pubblici, ma per ragioni di intellegibilità delle scelte dell'Ente, nessuna norma vieta l'inserimento dei servizi che l'Ente intenda affidare, ma nella diversa forma dell'AC.

Direzionale Uffici Comunali
Largo Torello de Strada 11/a – 43121 Parma
0521.40521 – d.saccani@comune.parma.it

copia informatica per consultazione

Inserire il seguente capoverso:

Il riferimento è, in particolare, al DUP – Documento Unico di Programmazione, all'interno del quale sarà possibile evidenziare, oltre alla già prevista programmazione triennale di acquisti e forniture, anche la programmazione delle forme di collaborazione con gli ETS ai sensi del CTS, aventi diversa natura giuridica e pertanto diversa copertura finanziaria a bilancio.

Parma, lì 27/07/2026

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Debora Saccani
(F*irmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da
Debora Saccani, Data
27-07-2026

copia informatica per consultazione

c_g337.Comune di Parma - Prot. 27/07/2026.0230249.I Documento firmato digitalmente da: Debora Saccani con certificato valido dal 26/01/2026 al 03/03/2029 e con firma qualificata

Comune di Parma

SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO

LA DIRIGENTE

c.a. Segretario Generale

e Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Ufficio Consiglio

Oggetto: Emendamenti alla PD n. 1590 "Approvazione Regolamento comunale sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore" – PARERE DI CONFORMITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Con la presente, in qualità di Dirigente del Settore competente, sono ad esprimere **parere favorevole di conformità tecnico-amministrativa** sugli emendamenti proposti con nota prot. 0230191.I del 27.07.2026, relativi alla PD n. 1590 "Approvazione Regolamento comunale sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore".

Parma, lì 27/07/2026

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Debora Saccani
(F*irmato digitalmente)*

Firmato digitalmente da
Debora Saccani, Data
27-07-2026

Direzionale Uffici Comunali
Largo Torello de Strada 11/a – 43121 Parma
0521.40521 – d.saccani@comune.parma.it

copia informatica per consultazione

Allegato alla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO

P.D. n. 1590 del 01/04/2026

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 1590 del 01/04/2026 del SETTORE CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI AL CITTADINO di DELIBERA DI CONSIGLIO che reca ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL RAPPORTO FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI DEL TERZO SETTORE.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

Il/La Responsabile
SACCANI DEBORA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

Parere del Segretario Generale

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n. 1590 del 01/04/2026 del Settore / Servizio S.O. CITTADINANZA ATTIVA, PARTECIPAZIONE E INTERCULTURA avente ad Oggetto: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL RAPPORTO FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI DEL TERZO SETTORE. ”, si esprime parere FAVOREVOLE.

::::::::::::::::::::

Parma, 21/07/2026

Il Segretario Generale
CRUSO GIUSEPPINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

DELIBERAZIONE CC N. 76 del 27/07/2026

La sottoscritta Funzionaria Responsabile della S.O. Supporto Segreteria Generale,

visti gli atti d'ufficio,

visto l'atto di delega a firma del Segretario Generale prot. n. 373886 del 30/12/2025,

a t t e s t a

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/08/2026 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Dlgs. 267/2000;

- E' divenuta esecutiva in data 15/08/2026 ai sensi dell'art. 134 del Dlgs. 267/2000.

LA FUNZIONARIA DELEGATA
OPPICI STEFANIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione